

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 15 – 23 Aprile 2023

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

LA COMUNITA' ALTERNATIVA

di don Maurilio Frigerio

La Pasqua del Signore inaugura la Chiesa, che può essere descritta come "comunità alternativa" alla logica del mondo. Ascoltiamo il testo biblico degli Atti degli Apostoli.

"La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia." (Atti 4,32-35)

"La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola". La prima caratteristica della comunità cristiana è la comunione. Noi tutti facciamo esperienza quotidiana di divisione, di esclusione se non addirittura di emarginazione. Far parte della comunità significa essere inclusivi, accoglienti e pronti ad agire per il bene dell'altro. L'unità è generata dalla comunione spirituale fra tutti i presenti.

"Nessuno diceva sua proprietà ciò che gli apparteneva." La logica della comunità cristiana è quella della comunione che genera la condivisione. Per l'unità si deve lavorare costantemente perché essa è il risultato di molti sforzi reali.

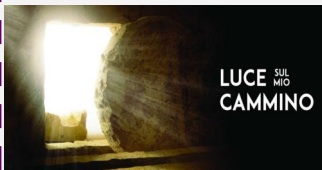
"Ogni cosa era fra loro comune" Nella comunità cristiana vige la scelta della comunione che diventa condivisione fraterna. Il "Vangelo vivo" è l'esperienza vissuta di una fraternità incarnata nella storia. Sono i momenti di crisi sociale ed economica come quelli odierni che ci spingono a verificare se nella comunità cristiana il Vangelo è praticato nella sua integralità. E' il momento del coraggio e della coerenza.

"Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza alla risurrezione del Signore Gesù" Il fulcro della comunità è la Pasqua di Gesù Risorto. Attorno a lui la comunità si rinnova quando celebra il "giorno del Signore". Ogni domenica la comunità si raduna, proclama e ascolta la Parola, spezza il Pane e ricomincia a vivere nella carità chiedendo perdono per ogni peccato contro la comunione ecclesiale. Chi fugge dalla testimonianza fugge da Gesù e dai fratelli, non appartiene alla Chiesa-comunità.

"Tutti essi godevano di grande simpatia"

Essere credibili ed essere amabili sono due caratteristiche dei discepoli di Gesù che vanno di pari passo. Il volto del credente rivela la sua radice profonda. Si tratta di rendere visibile il Vangelo e non noi stessi. La fatica e la gioia della trasparenza hanno segnato la vita dei martiri. Hanno dato la vita senza rinnegare la fede e con un volto pieno di gioia cristiana. E' un cammino da intraprendere seguendo Gesù il Risorto. Buon tempo di risurrezione per tutti voi.

LA PAROLA DEL PREVOSTO



DOMENICA 23 APRILE

III DOMENICA

DI PASQUA

Liturgia delle ore
terza settimana

At 19, 1b-7; Sal 106 (107); Eb
9, 11-15; Gv 1, 29-34

LUNEDI' 24 APRILE

At 5, 27-33; Sal 33; Gv 5, 19-30

MARTEDI' 25 APRILE

S. MARCO Evangelista

Festa - Liturgia delle ore
propria

1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-
18; Lc 10,1-9

MERCOLEDI' 26 APRILE

At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,1-15

GIOVEDI' 27 APRILE

Beate Caterina e Giuliana del

S. Monte di Varese, vergini

At 6, 8-15; Sal 26; Gv 6, 16-21

VENERDI' 28 APRILE

Liturgia delle ore

terza settimana

S. Gianna Beretta Molla

At 7,55 - 8,1a; Sal 30;

Gv 6, 22-29

SABATO 29 APRILE

S. CATERINA DA SIENA

Festa - Liturgia delle ore

propria

1Gv 1,5 - 2,2; Sal 148;

1Cor 2,1-10a; Mt 25,1-13

Domenica 23—busta per opere parrocchiali

Sarà distribuita la busta per le opere parrocchiali
Rendiconto: Energia elettrica € 3.780,00

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 28 MAGGIO ore 11.30 -

(5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, e a seguire)

Le adesioni per gli anniversari vanno inviate a:

serviziparrocchiali@libero.it

oppure telefonare a 0331 551324



NOTIZIE DALL'ORATORIO

- domenica 23 aprile:
film in Oratorio ore 15.30
- mercoledì 26 aprile:
catechismo **V elementare**
- venerdì 28 aprile:
sospeso catechismo **III elem**

1 MAGGIO 2023:

PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CORBETTA

Ore 10.30 S. Messa.

Si potrà raggiungere il Santuario a piedi (ore 7 in p.zza Maggiolini), in bici o in auto

ROSARI SERALI NEL MESE DI MAGGIO ORE 20.30

Chi desidera proporre la celebrazione del Rosario nei giorni di: martedì, mercoledì e venerdì sera, in un cortile può scrivere una mail a:

serviziparrocchiali@libero.it

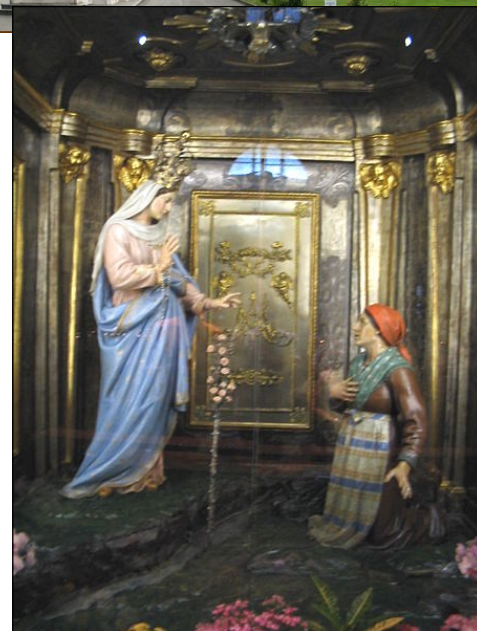
AAA. COME SAPETE L'ORATORIO ESTIVO É ALLE PORTE. PER GARANTIRE UNA BUONA REALIZZAZIONE ABBIAMO BISOGNO DELL'AIUTO DI TUTTI! CHI AVESSE QUALCHE DISPONIBILITÀ DI TEMPO E VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO, SCRIVA A: segreteria.orpar@gmail.com

ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE

Giornata di spiritualità Martedì 25 aprile al Santuario di Caravaggio

«L'attirerò a me, la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore» (Osea 2,16)

ore 8.00 partenza da Piazza Paolo VI
ore 9.00 Visita e preghiera presso il Sacro Speco
e inizio Ritiro presso il Centro di Spiritualità del Santuario
Ore 10 - 11: tempo per il silenzio. Ogni famiglia si raccoglie
per riflettere insieme e per leggere insieme una pagina di Vangelo.
ore 12 Pranzo
ore 14,30 Visita al Santuario con guida spirituale
per adulti e per i bambini
ore 16,00 S. Messa in Santuario ... a seguire
"preghiera mariana"
percorrendo i mosaici lungo i portici del Santuario



LUNEDÌ 1 MAGGIO
PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CORBETTA

PER CHI DESIDERA VENIRE A PIEDI:
RITROVO E PARTENZA ALLE ORE 7,30 DALLA CHIESA DI VILLASTANZA

La S. Messa verrà concelebrata dai sacerdoti della Comunità Pastorale alle ore 10,30 a Corbetta.
Non ci sarà la S. Messa delle ore 9,00 in parrocchia

S. MESSE NEI RIONI e RECITA DEL S. ROSARIO nel mese di MAGGIO

- * Lunedì 8 maggio ore 20,45: RIONE S. SEBASTIANO (ore 20,30 S. Rosario)
- * Lunedì 15 maggio ore 20,45: RIONE MANTEGAZZA (ore 20,30 S. Rosario)
- * Lunedì 22 maggio ore 20,45: RIONE OLONA (ore 20,30 S. Rosario)
- * Lunedì 29 maggio ore 20,45: RIONE S. ELISABETTA (ore 20,30 S. Rosario)
- * Martedì 30 maggio ore 20,45: VILLAPIA (ore 20,30 S. Rosario)

- a) *Nei lunedì del mese di maggio **NON** si celebra la S. Messa delle ore 9,00 del mattino;*
- b) *Martedì 30 maggio **NON** si celebra la S. Messa delle ore 18,30 a Villapia;*
- c) *Recitiamo ogni giorno il S. Rosario (in chiesa – tranne la domenica – lo preghiamo sempre mezz'ora prima della S. Messa di orario!);*
- d) *Su richiesta fatta in segreteria parrocchiale o direttamente a don Luca, il S. Rosario potrà essere recitato anche nei cortili delle case alle ore 20,45.*

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: DOMENICA 4 GIUGNO ore 11,15.

Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale. Non è previsto il pranzo degli anniversari ma un aperitivo aperto a tutti (più avanti maggiori informazioni su costi ed iscrizione)

DOMENICA 23 TERZA DI PASQUA

Ore 8 Santa Messa

Ore 10,30 Santa Messa

In Oratorio Olimpiadi per tutti i ragazzi

Martedì 25 Aprile

Ore 10,30 Santa Messa per i Caduti
Benedizione al Monumento dei Caduti

Sabato 29 Aprile

Ore 18 Messa vigilare

DOMENICA 30 QUARTA DI PASQUA

Ore 8 Santa Messa

Ore 10,30 Santa Messa

Lunedì 1° maggio

Ore 6,15 Partenza a piedi del Pellegrinaggio a Corbetta
Ore 10,30 Santa Messa in Santuario

ORATORIO SAN LORENZO
Ore 10.30 **DOMENICA 23 aprile**
SANTA MESSA
IN ORATORIO DALLE 16.00
OLIMPIADI

100 METRI
SALTO OSTACOLI
LANCIO VORTEX
SALTO IN BASSO.....
PER I PIU' PICCOLI CORSA COI SACCHI
VI ASPETTIAMO
RAGAZZI/E
ELEMENTARI MEDIE

Comunità Pastorale S. Ambrogio

**Sabato 29 aprile
alle ore 18,30
sarà celebrata
una S. Messa
di suffragio per:**



Suor Maria Rigamonti

“Non vive ei forse anche
sotterra, quando
Gli sarà muta l’armonia del
giorno,
Se può destarla con soavi cure
Nella mente de’ suoi? Celeste è questa
Corrispondenza d’amorosi sensi,
Celeste dote è negli umani; e spesso
Per lei si vive con l’amico estinto
E l’estinto con noi [...]”

Ugo Foscolo, Dei Sepolcri

Non è semplice raccontare e ricordare suor Maria Rigamonti. Tanti nella nostra Comunità hanno conosciuto suor Maria: metà della sua vita qui, tra l’asilo Gajo, la Parrocchia e l’Oratorio. Allora, forse, il modo più giusto per salutarla è proprio quello di dedicarle il nostro personalissimo ricordo e di tenere vivo con i nostri racconti quello che è stata suor Maria per ognuno di noi. Qualcuno la ricorderà come maestra, tra i corridoi e le aule, severa ed esigente, attenta alla formazione dei più piccoli. Per altri sarà stata una catechista e un’educatrice, la ricorderanno occupata nelle diverse attività dell’Oratorio, energica e decisa come sapeva essere lei. E ancora qualcuno la ricorderà come una confidente e un’amica, con la sua capacità di ascolto e la sua ironia. Cara suor Maria, in tutti questi anni il cordone che ti legava a Parabiago non è mai stato tagliato, nonostante la lontananza, sappiamo che hai continuato a pensarci e a pregare per ognuno di noi. Siamo sicuri che lo farai ancora meglio da lassù! Per questo e per tutti gli altri ricordi che portiamo nel nostro cuore: grazie Suor Maria!

PELEGRINAGGI NEL MESE DI MAGGIO

Lunedì 1 maggio -

Pellegrinaggio al **Santuario di Corbetta**.
Partenza dalle Parrocchie secondo gli orari prefissati.
Ore 10.30 S. Messa in Santuario concelebrata
dai sacerdoti della Comunità Pastorale



Venerdì 26 Maggio -

Pellegrinaggio al **Sacro Monte di Varese**
Partenza ore 18.00 da p.zza Maggiolini.
Ritrovo alla prima Cappella del Sacro Monte
e alle **ore 21.00** celebrazione della S. Messa in Santuario. La
quota è di **€ 15**

[prenotazioni nelle Parrocchie](#)



FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2023 Comunità Pastorale S. Ambrogio



**IL FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIE
ISTITUITO DALLA COMUNITA' PASTORALE
SANT'AMBROGIO - PARABIAGO.**



**FINO AD OGGI SONO STATI AIUTATI N° 5 NUCLEI FAMILIARI
E N° 2 PERSONE, PER AFFITTO CASA E UTENZE, PER UN TOTALE
DI € 8.555=.**

**INOLTRE, SONO STATI DISTRIBUITI N. 135 BUONI SPESA,
OFFERTI DA DONATORI, PER UN VALORE COMPLESSIVO DI
€ 6.330=**

***Continuiamo a contribuire a questo Fondo a favore delle
famiglie della nostra Comunità***

Bonifico su:

INTESASANPAOLO - IT83V030690960610000071945

SANTA MESSA A BARZANO' PRESSO LA TOMBA DI DON GIUSEPPE BERETTA

Sabato 27 maggio ore 10.30 S. Messa al Cimitero di Barzanò (Lc.) presso la tomba di don Giuseppe.
Prenotazione del pullman € 10,00 presso segreteria dell’Oratorio S. Stefano tel. 0331 551587
mail: segreteria.orpar@gmail.com



Pastorale giovanile della comunità

- domenica 23 aprile: ore 21.00 **Lectio** Giovani in Oratorio S. Stefano
- giovedì 27 aprile: ore 21.00 SPETTACOLO TEATRALE "Non esistono ragazzi cattivi" con **don Claudio Burgio**, presso il cinetatro Flores di Vanzago (ingresso libero ma obbligatoria la prenotazione on line)
- sabato 29 aprile: gruppi **PreAdo** al mattino. Dopo la S. Messa delle 18.30 **mercantino** a cura dei ragazzi della Scuola S. Ambrogio a sostegno delle opere educative della parrocchia. Dalle ore 18.30 apericena per le **famiglie dei PreAdo** con accompagnamento musicale
- domenica 30 aprile: prosegue il **mercantino** dopo le Messe. Dalle ore 17.00 inizio Ritiro spirituale per **18/19enni**
- lunedì 1 maggio: PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CORBETTA
(per le bici: ritrovo ore 9.00 in Oratorio S. Stefano)



I MARTIRI, TESTIMONI DELL'AMORE DI DIO

1 Non si deve mai uccidere in nome di Dio, perché per Lui siamo tutti fratelli e sorelle. Ma insieme si può dare la vita per gli altri.

I Martiri sono uomini e donne di ogni età, lingua e nazione che hanno dato hanno versato il sangue per confessare Cristo. Dopo la generazione degli Apostoli, sono stati loro, per eccellenza, i “testimoni” del Vangelo. La parola “martirio” significa proprio testimonianza. I Martiri, sono quelli che danno testimonianza a Cristo fino a versare il sangue. Sono come frutti maturi ed eccellenti della vigna del Signore, che è la Chiesa.

2 La testimonianza cristiana è il cammino di una grande gratitudine e generosità a Dio.

I cristiani, partecipando assiduamente alla celebrazione dell'Eucaristia, sono condotti dallo Spirito a impostare la loro vita sulla base del mistero dell'amore che il Signore Gesù ha dato la sua vita per noi, e dunque anche noi possiamo e dobbiamo dare la vita per Lui e per i fratelli.

Il beato apostolo Giovanni espose chiaramente il mistero della Cena del Signore, dicendo: **“Come Cristo ha dato la sua vita per noi, così anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli” (1 Gv 3,16).**

Con queste parole Sant'Agostino spiegava la forza spirituale che animava i martiri: i martiri amano Cristo nella loro vita e lo imitano nella sua morte.

E sottolinea spesso questa dinamica di gratitudine e di gratuito contraccambio del dono.

3 Le persecuzioni e i Martiri sono una cosa di allora!!

No, no: oggi. Oggi ci sono delle persecuzioni per i cristiani nel mondo, tanti, tanti. Sono più i martiri di oggi che quelli dei primi tempi.

I martiri ci mostrano che ogni cristiano è chiamato alla testimonianza della vita, anche quando non arriva all'effusione del sangue, facendo di sé stesso un dono a Dio e ai fratelli, ad imitazione di Gesù.

Con la sua grazia, fanno diventare la violenza di chi rifiuta l'annuncio cristiano una occasione suprema di amore, che arriva fino al perdono dei propri aguzzini e pregano come ha fatto Stefano, il primo martire: “Signore, perdona loro, non sanno cosa fanno”.

4 Ricordando la testimonianza cristiana presente in ogni angolo del mondo, penso, ad esempio, allo Yemen.

Lo Yemen è una terra da molti anni ferita da una guerra terribile, dimenticata, che ha fatto tanti morti e che ancora oggi fa soffrire tanta gente, specialmente i bambini. Proprio in questa terra ci sono state luminose testimonianze di fede, come quella delle suore Missionarie della Carità, che hanno dato la vita lì.

Nel luglio 1998 Suor Aletta, Suor Zelia e Suor Michael, mentre tornavano a casa dopo la Messa sono state uccise da un fanatico, perché erano cristiane. Più recentemente, poco dopo l'inizio del conflitto ancora in corso, nel marzo 2016, Suor Anselm, Suor Marguerite, Suor Reginette e Suor Judith sono state uccise insieme ad alcuni laici che le aiutavano nell'opera della carità tra gli ultimi. Sono i martiri del nostro tempo.

Ancora oggi esse sono presenti nello Yemen, dove offrono assistenza ad anziani ammalati e a persone con disabilità.

Conclusione.

A Tra questi uccisi, c'erano fedeli musulmani che lavoravano con le suore. Ci commuove vedere come la testimonianza del sangue possa accomunare persone di religioni diverse. Insieme si può dare la vita per gli altri.

B Preghiamo dunque, perché non ci stanchiamo di dare testimonianza al Vangelo anche in tempo di tribolazione.

C Tutti i santi e le sante martiri siano semi di pace e di riconciliazione tra i popoli per un mondo più umano e fraterno, nell'attesa che si manifesti in pienezza il Regno dei cieli, quando Dio sarà tutto in tutti (cfr 1 Cor 15,28). (udienza generale, 19 aprile 2023)



GLI AUGURI ALLA NOSTRA PATRIA

La festa del 25 aprile, la festa della “liberazione per la libertà” ci porta a pensare e ad amare la nostra Patria.

a) Penso che il valore della patria e il suo significato sia quello della casa, della famiglia e della solidarietà.

b) Di conseguenza, il senso dello stato è quello della organizzazione che mette a fondamento e a vertice di tutto la protezione della persona, di ogni persona nei suoi diritti, in modo che non sia preda dei lupi. Che educi all'onore alla persona e quindi al dovere di compiere ciò che è giusto per il

bene di tutti.

c) Proseguendo in questa breve riflessione il senso del legiferare è quello di fare leggi secondo verità e giustizia in modo che siano un recinto di protezione del giusto.

Mi permetto di accennare alla vita di Thomas More, Cancelliere dello Stato, vissuto in un periodo infelice della storia della sua patria, l'Inghilterra.

Il suo Re era Enrico VIII che pensava ad alcune sue leggi come “obbligatorie” come volute da lui, il Re, secondo i suoi desideri.

Thomas More ebbe il coraggio di affermargli che una legge è tale se si fonda sulla verità e la giustizia, e non diventa legge solo perché voluta da chi governa, a prescindere dalla giustizia. Credeva davvero al saggio e antico detto: “lex quia iustum; sed non iustum quia lex”. E per affermare che la legge deve basarsi sulla verità e la giustizia è stato capace anche di rinunciare alla sua prestigiosa “Carica” e persino a dare la sua vita.

Infatti, fu imprigionato e poi decapitato dal suo Re, il Re che Lui amava.

E al giovane Genero che lo sollecitava a difendersi, anche contro la legge, da un pericoloso delatore, reagisce affermando che la legge secondo verità è la protezione e la difesa del giusto.

Se si toglie la verità e la giustizia alla legge si toglie la protezione alla casa comune e si disorienta la società

Ciò che è giusto non è sempre facile tradurlo nelle leggi in una società pluralista e disorientata come la nostra, ma guai a noi mettere divario tra ciò che è lecito e ciò che è secondo la legge, legale.

Gli auguri alla nostra Patria!

Che sia amata come la casa comune.

Sia una casa precisa, protetta, ma non un ghetto.

Abbia la porta di accoglienza.

Che sia il luogo della solidarietà e della fratellanza dove ciascuno fa quello che deve, e sia pronto a dare il suo giusto e doveroso contributo al bene di tutti.

Che lo stato legiferi secondo verità e non secondo convenienza o gruppi di pressione o interessi di parte.

Aiutiamoci a diventare persone di comunicazione, di comprensione, di dialogo, di pace. A disarmare gli animi armando la ragione; a contrastare lo spirito bellicista e la cultura della sopraffazione;

Che la nostra patria, il nostro Stato contribuisca affinché la comunità internazionale sia dotata di un'autorità politica riconosciuta ed efficace.

Che armonizzi il valore e i limiti degli Stati nazionali, che trovi le forme politico-istituzionali per unire integrità degli Stati e autonomia dei popoli.